



COMUNE DI SACROFANO

PROVINCIA DI ROMA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N° 20 del 09/09/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE, RIDUZIONI E PIANO FINANZIARIO TASI ANNO 2014.

L'anno **2014**, addì **nove** del mese di **settembre** alle ore **09:50** e seguenti, nella Sala delle Adunanze Consiliari della sede comunale in Largo Biagio Placidi 1, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla Legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali, in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente (P) Assente (A)
LO TURCO MASSIMO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	P
LUZZI TOMMASO	SINDACO	P
SERATA CONCETTA	CONSIGLIERE	P
NANNI NICOLA	CONSIGLIERE	P
SASSI GIOCONDA	CONSIGLIERE	P
FELICI ISABELLA	CONSIGLIERE	P
SCOLAMACCHIA DAMIANO	VICE PRESIDENTE	P
MENEGON MAURIZIO	CONSIGLIERE	A
BARONE GIAN LUIGI	CONSIGLIERE	P
FELICI FRANCO	CONSIGLIERE	P
ANTONACCI SEBASTIANO	VICE PRESIDENTE	P

Presenti : 10 Assenti: 1

Assiste IL SEGRETARIO COMUNALE **Dott. Mario Russo** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO **MASSIMO LOTURCO** dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE, RIDUZIONI E PIANO FINANZIARIO TASI ANNO 2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Ricordato che la TASI:

- è destinata a sostituire dal 2014 il carico fiscale connesso all'IMU sull'abitazione principale e la maggiorazione TARES di 0,30 centesimi al mq., quest'ultima pagata nel 2013 direttamente a favore dello Stato, entrambe soppresse;
- ha come presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini IMU e di aree edificabili, ad eccezione dei terreni agricoli;
- è dovuta da chiunque possieda o detenga le unità immobiliari di cui sopra, con vincolo di solidarietà tra i possessori da un lato e gli utilizzatori dall'altro. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da soggetto diverso dal possessore, il comune, nell'ambito del regolamento, deve stabilire la percentuale di tributo dovuta dall'utilizzatore, tra un minimo del 10% ed un massimo del 30%. La restante parte è dovuta dal possessore;
- è calcolata come maggiorazione dell'imposta municipale propria, in quanto condivide con la stessa la base imponibile e l'aliquota;

Visto inoltre il decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge n. 68/2014, con il quale sono state apportate modifiche alla disciplina della TASI per quanto riguarda:

- a) la possibilità di effettuare il versamento unicamente mediante F24 e bollettino di CCP assimilato, con esclusione quindi dei sistemi messi a disposizione dal circuito bancario o postale;
- b) la fissazione per legge delle scadenze di versamento della TASI, coincidenti con quelle dell'IMU (16 giugno e 16 dicembre);
- c) l'introduzione dell'esenzione TASI per gli immobili posseduti dallo Stato, regione, provincia, comuni, comunità montane e consorzi, enti del SSN destinati a compiti istituzionali nonché gli immobili già esenti dall'ICI ai sensi dell'articolo 7 del d.Lgs. n. 504/1992;

d) il divieto di affidare la riscossione e l'accertamento della TASI a coloro che risultavano già affidatari delle attività IMU;

Richiamati in particolare i commi 676 e 677 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificati dall'articolo 1, comma 1, del decreto legge n. 16/2014 (conv. in legge n. 68/2014), i quali testualmente recitano:

676. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento
677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.

Atteso che la disciplina TASI sopra individuata, per quanto riguarda le aliquote, prevede:

- a) un'aliquota di base dell'1 per mille, che i comuni possono ridurre sino all'azzeramento (comma 676);
- b) la possibilità di incrementare l'aliquota di base, fermo restando che:
 - per l'anno 2014 l'aliquota non può superare il 2,5 per mille (comma 677);
 - la somma delle aliquote IMU e TASI per gli immobili adibiti ad abitazione principale e altri immobili non può essere superiore all'aliquota massima IMU consentita;
 - per i fabbricati rurali strumentali l'aliquota non può in ogni caso superare l'1 per mille (comma 678);
- c) la possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e destinazione degli immobili (comma 683);

Richiamato infine l'articolo 1, comma 1, del D.L. 88/2014, l'art. 4 comma 12 quater de D.L. 66/2014, convertito in modificazioni con Legge n. 89/2014, i quali con la modifica del comma 688 della legge n. 147/2013, hanno fissato scadenze di versamento dell'acconto TASI 2014 differenziate in funzione della data di approvazione e pubblicazione delle aliquote sul sito informatico del Ministero dell'economia e delle finanze, stabilendo che:

- l'acconto TASI era dovuto entro il 16 giugno 2014 in caso di pubblicazione della delibera entro il 31 maggio 2014, con invio da parte del comune entro il 23 maggio 2014;

- l'acconto TASI è dovuto entro il 16 ottobre 2014 in caso di pubblicazione della delibera entro il 18 settembre, con invio da parte del comune entro il 10 settembre 2014;
- non è dovuto acconto ed il tributo è versato in unica scadenza il 16 dicembre 2014 nel caso di mancata pubblicazione della delibera entro il 18 settembre, con applicazione dell'aliquota di base all'1 per mille, fatta salva la clausola di salvaguardia di cui al comma 677;

Visto il Regolamento per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili (TASI), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 in data 09.09.2014, *immediatamente eseguibile/esecutiva ai sensi di legge*;

Vista la propria deliberazione n. 18 in data 09.09.2014, *esecutiva ai sensi di legge/immediatamente eseguibile*, con la quale sono state fissate, per l'anno di imposta in corso, le seguenti aliquote/detrazioni ai fini del pagamento dell'imposta municipale propria:

Aliquote e detrazioni IMU anno 2014

Fattispecie	Aliquota/detrazione
Abitazione principale e relative pertinenze (solo per categorie A/1, A/8 e A/9 e pertinenze)	0,40%
Altri immobili diversi da fabbricati dati in uso o comodato d'uso gratuito a parenti entro il primo grado	0,93%
fabbricati dati in uso o comodato d'uso gratuito a parenti entro il primo grado	0,76%
fabbricati rurali (con esenzione di quelli rientranti nella tipologia strumentale ex art. 1 comma 708 della Legge n. 147/2013)	0,20%
Detrazione per abitazione principale solo categorie A/1, A/8 e A/9 e pertinenze	€ 200,00

Preso atto:

- dei flussi finanziari determinati dallo Stato per quanto concerne la quantificazione a favore dell'Ente della quota di propria spettanza riguardante il Fondo di Solidarietà Comunale per l'anno 2014;
- del mancato introito IMU derivante dal gettito dell'abitazioni principali, che per l'esercizio finanziario 2013 è stato in parte coperto, solo per il gettito ragguagliato ad aliquota base, dal contributo erariale;
- della proposta della Giunta Comunale, con atto n. 85 del 04.09.2014, in tema di aliquote e tariffe per l'anno 2014;

Si ritiene opportuno e necessario quindi applicare l'aliquota TASI in base anche alle possibili modulazioni tenendo conto dei parametri e limiti previsti dalla normativa vigente,

Ritenuto quindi di fissare le seguenti aliquote ai fini del pagamento della TASI per l'anno 2014, nel rispetto dei limiti fissati dall'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013, come

modificati dall'art. 1 comma 1 del D.L. n. 16/2014 convertito in Legge n. 68/2014, prevedendo inoltre detrazioni aggiuntive per particolari casistiche di possesso:

Fattispecie	Aliquota/Detrazioni
Abitazione principale e relative pertinenze (per tutte le categorie catastali da A/1 a A/9)	0,2%
Altri immobili	0,13%
Fabbricati rurali di tipologia strumentale ex art. 1 comma 708 Legge 147/2013	0,1%
Detrazione per soggetti passivi unici occupanti ultrasettantenni	€ 50,00
Detrazione per abitazione con nucleo familiare con presenza di disabile al 100% come da certificazione rilasciata dall'ASL di competenza	€ 50,00

Stimato in €. 905.158,53 il gettito TASI derivante dall'applicazione delle aliquote di cui sopra;

Dato atto che, in base a quanto previsto dall'articolo 6 del vigente Regolamento TASI, i servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito TASI, sono riportati in dettaglio, unitamente ai relativi costi, nell'allegato A alla presente deliberazione, per un totale di € 3.416.333,41, a fronte di un gettito di €. 905.158,53 (copertura 26,50%);

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

a) l'articolo 172, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, *"le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi"*;

b) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

c) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

Visti:

- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che gli enti locali, deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo. Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- l'articolo unico del Decreto del Ministero dell'interno 19 dicembre 2013 che proroga al 28 febbraio 2014 il termine per l'adozione del bilancio di previsione;
- l'articolo unico del Decreto del Ministero dell'interno del 13 febbraio 2014, pubblicato sulla GU del 21 febbraio 2014, che differisce al 30 aprile 2014 il termine di approvazione del bilancio di previsione 2014;
- l'articolo unico del Decreto del Ministero dell'interno del 29 aprile 2014 che ulteriormente differisce dal 30 aprile 2014 al 31 luglio 2014 il termine di approvazione del bilancio di previsione 2014;
- l'art. 2 bis del decreto legge 6 marzo 2014 n. 16 inserito dalla legge di conversione 2 maggio 2014 n. 68 che ha disposto l'ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio annuale di cui all'art. 151 suindicato al 31 luglio 2014;
- l'articolo unico del Decreto del Ministero dell'interno del 18 luglio 2014 che ulteriormente differisce dal 31 luglio 2014 al 30 settembre 2014 il termine di approvazione del bilancio di previsione 2014;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state rese note le modalità di pubblicazione delle aliquote e dei regolamenti inerenti la IUC sul citato portale;

Richiamato infine l'articolo 1, comma 688, undicesimo periodo, della legge n. 147/2013, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 1, del decreto legge 9 giugno 2014, n. 68, il quale fissa al 10 settembre 2014 il termine per l'invio della deliberazione delle aliquote TASI per l'anno 2014;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'articolo 42, comma 1, lettera f);

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento vigente per l'applicazione della Tasi, approvato con Deliberazione di C.C. n. 19 del 09.09.2014;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, rilasciato in data 18.11.2013, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b.7) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dall'articolo 3, comma 1, lettera m) del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Tributi, ex art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, espresso ai fini della regolarità tecnica, nonché il parere del Responsabile del Servizio Finanziario, ex art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, espresso ai fini della regolarità finanziaria;

Con la seguente votazione : Presenti 10 – assenti 1 (Menegon) voti favorevoli 7 – contrari 3 (Barone G., Felici F., Antonacci S.)

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa ed alle quali integralmente si rinvia, le seguenti aliquote e detrazioni della TASI per l'anno 2014:

Fattispecie	Aliquota/Detrazioni
Abitazione principale e relative pertinenze (per tutte le categorie catastali da A/1 a A/9)	0,2%
Altri immobili	0,13%
Fabbricati rurali di tipologia strumentale ex art. 1 comma 708 Legge 147/2013	0,1%
Detrazione per soggetti passivi unici occupanti ultrasettantenni	€ 50,00
Detrazione per abitazione con nucleo familiare con presenza di disabile al 100% come da certificazione rilasciata dall'ASL di competenza	€ 50,00

- 2) di dare atto del rispetto della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 1, comma 677, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16;
- 3) di stimare in €. 905.158,53 il gettito della TASI derivante dall'applicazione delle aliquote/detrazioni di cui sopra;

- 4) di approvare e stabilire in € 3.416.333,41 i costi dei servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito della TASI, come analiticamente illustrati nell'allegato A, formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 5) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro e non oltre il 10 settembre 2014, ai sensi dell'articolo 1, comma 688, undicesimo periodo, della legge n. 147/2013;
- 6) di pubblicare le aliquote TASI sul sito internet del Comune;
- 7) il presente atto viene dichiarato immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 - 4 ° comma D.Lgs. n. 267/2000 con separata e successiva votazione : voti favorevoli 7 - contrari 3 (Barone G., Felici F., Antonacci S.)

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to MASSIMO LOTURCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Mario Russo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data , numero per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n° 69).

IL MESSO COMUNALE
F.to

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 09/09/2014, perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Mario Russo

Il SEGRETARIO COMUNALE, visti gli atti

ATTESTA

I) Che la presente deliberazione:

II)

° E' stata pubblicata per 15 giorni dal

° Costituisce conferma della deliberazione di Giunta Comunale n. ____ del ____ ai sensi dell'art. 127 c.2 D. lgs 267/2000

Sacrofano, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Mario Russo

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

SACROFANO 09/09/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Mario Russo

Allegato A - Schema Bilancio DPR 194/96 - Servizi Indivisibili - Anno 2014

FUNZIONI FONDAMENTALI DEI COMUNI DL95/12		Funzione	Servizio		Costi Servizio al netto dei finanziamenti vincolati e/o altre entrate a copertura	NOTE	
a)	Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;	01 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	1	Organi istituzionali, partecipazione e decentramento	€ 139.384,33	1.01.01	
			2	Segreteria generale, personale, organizzazione e programmazione	€ 387.772,60	1.01.02	
			3	Gestione economica, finanziaria, provveditorato e controllo di gestione	€ 381.746,01	1.01.03	
			4	Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali	€ 187.657,53	1.01.04	
			5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	€ 75.134,72	1.01.05	
			6	Ufficio tecnico	€ 344.840,20	1.01.06	
			7	Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Leva e Servizio statistico	€ 209.946,44	1.01.07	
			8	Altri Servizi generali	€ -	1.01.08	
b)	Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di	08 Funzioni nel campo della viabilità	1	Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	€ 152.580,83		
			2	Illuminazione pubblica e servizi connessi	€ 169.889,69		
c)	Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;			Catasto	€ -		
d)	La pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;	09 Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	1	Urbanistica e gestione del territorio	€ 134.804,73		
			6	Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente	€ 72.500,00		
e)	Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;	09 Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	3	Servizi di protezione civile	€ -		
			10 Funzioni nel settore sociale	3	Strutture residenziali e di ricovero per anziani	€ 23.000,00	Differenza Spesa RSA-Finanziamento Regionale
		4		Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona	€ 165.000,00	Assistenza Domiciliare, Indigenti	
		5		Servizio necroscopico e cimiteriale	€ 39.678,58		
h)	Edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;	04 Funzioni di Istruzione pubblica	1	Scuola materna	€ 23.691,84		
			2	Istruzione elementare	€ 62.800,00		
			3	Istruzione media	€ 96.900,35		
			5	Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi	€ 435.490,36	AEC, Costo Pulmini, Assistenti, Mensa	
i)	Polizia municipale e polizia	03 Funzioni di	1	Polizia Municipale	€ 243.143,56		
Schema Bilancio DPR 194/96					€ -		
FUNZIONI FONDAMENTALI DEI COMUNI DL95/12		Funzione	Servizio		€ -		
	02 Funzioni relative alla giustizia		1	Uffici giudiziari	€ -		
			2	Casa Circondariale e altri servizi	€ -		
			05 Funzioni relative alla cultura ed ai	1	Biblioteche, Musei e Pinacoteche	€ -	
			2	Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale	€ 41.071,64		
			06 Funzioni nel	1	Piscine comunali	€ -	

FUNZIONI E SERVIZI NON FONDAMENTALI (NON OGGETTO DI ASSOCIAZIONE OBBLIGATORIA)	settore sportivo e ricreativo	2	Stadio comunale, Palazzo dello Sport ed altri impianti	€	-	
		3	Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo	€	18.000,00	
	07 Funzioni nel campo turistico	1	Servizi turistici	€	-	
		2	Manifestazioni turistiche	€	11.300,00	
	11 Funzioni nel campo dello sviluppo economico	1	Affissioni e Pubblicità	€	-	
		2	Fiere, mercati e servizi connessi	€	-	
		3	Mattatoio e servizi connessi	€	-	
		4	Servizi relativi all'Industria	€	-	
		5	Servizi relativi al Commercio	€	-	
		6	Servizi relativi all'Artigianato	€	-	
		7	Servizi relativi all'Agricoltura	€	-	
	12 Funzioni relative a servizi produttivi	1	Distribuzione Gas	€	-	
		2	Centrale del latte	€	-	
		3	Distribuzione energia elettrica	€	-	
		4	Teleriscaldamento	€	-	
		5	Farmacie	€	-	
		6	Altri servizi produttivi	€	-	
	TOTALE				€	3.416.333,41
	TASI				€	905.158,53
	% COPERTURA					26,50%